

VINÍCOLA AURORA

SETTORE VINO

Cooperativa Vinicola Aurora Ltda.
Bento Gonçalves, Rio Grande do Sul, Brasile

• Cartonatrici wrap-around
Smiflexi WP 450 e LWP 25



VIDEO



GEO LOCATION



La Cooperativa Vinicola Aurora è un insieme di oltre 1100 piccole famiglie che lavorano fianco a fianco condividendo competenze, tradizioni e obiettivi; l'elevato numero di componenti e la loro variegata composizione, contrariamente a quanto si può pensare, non costituiscono un ostacolo all'organizzazione dell'attività produttiva, ma, anzi, rappresentano un valore aggiunto che ha permesso alla Cooperativa Aurora di diventare un punto di riferimento nel settore vitivinicolo brasiliano. Oggi Cooperativa Vinicola Aurora esporta in oltre 20 Paesi, tra i quali Stati Uniti, Francia, Germania, Regno Unito e Giappone. Le origini di questa realtà risalgono al 14 febbraio 1931, quando sedici famiglie provenienti dalla città di Bento Gonçalves e proprietarie di vigneti unirono le loro forze per creare quella che sarebbe diventata la più grande impresa di questo genere in Brasile: la Cooperativa Vinícola Aurora (The Aurora Wine Cooperative); l'anno



seguito, grazie ad una produzione di 317.000 kg di uva e alle moderne tecnologie impiegate, la neonata cooperativa divenne la più grande del Brasile. In realtà le premesse di questo successo risalgono al 1875, quando molti emigranti del Nord Italia si stabilirono nella regione della Serra Gaúcha, nel Brasile meridionale, e qui, grazie al clima favorevole e un paesaggio simile a quello della terra natale, trovarono l'ambiente ideale per preservare la loro cultura e le loro usanze e poterono iniziare la produzione di vino.



SONO LE PICCOLE COSE DELLA VITA CHE PORTANO A QUALCOSA DI PIÙ GRANDE

La produzione della Cooperativa Aurora è coordinata da esperti costantemente in contatto con le famiglie che coltivano la vite, alle quali forniscono adeguata assistenza e preziosi consigli.

Il team tecnico sovrintende all'intero processo produttivo ed è responsabile della qualità del prodotto finale; inoltre, l'impiego di tecnologie avanzate consente alle 1.100 aziende agricole che compongono il consorzio di operare in modo efficiente e rispettoso dell'ambiente.

Particolare cura è dedicata ad ogni fase del ciclo di produzione, dalla semina

delle viti fino all'imbottigliamento del prodotto finale, con l'obiettivo irrinunciabile di immettere sul mercato solo vini di alta qualità; nel perseguimento di tale obiettivo svolgono un ruolo molto importante i macchinari di ultima generazione utilizzati per il trattamento, il controllo e l'imballaggio del prodotto. La Cooperativa Vinicola Aurora, infatti, ha deciso di puntare sull'alta tecnologia europea nella scelta delle confezionatrici automatiche da installare nelle proprie linee di produzione, acquistando da SMI una cartonatrice wrap-around Smiflexi WP



450 e una cartonatrice Smiflexi LWP 25. La prima macchina, un modello WP 450 capace di confezionare fino a 45 scatole/vassoi di cartone l'ora, è asservita alla linea di imbottigliamento vetro da 12.000 bottiglie/ora, dove le bottiglie a marchio Saint Germain, Sangue de Boi, Country Wine e Brazilian Soul da 0,75 L e 1,5 L sono raggruppate nel formato 2x3 e quelle da 0,375 L nel formato 3x4.

La seconda macchina, un modello LWP 25 per produzioni fino a 25 scatole/vassoi di cartone l'ora, è asservita alla linea vetro da 9.000 bottiglie/ora e confeziona le bottiglie di Suco Aurora e Casa de Bento nel formato di pacco 3x4 le bottiglie da 0,3 / 0,312 / 0,5 / 1 L e nel formato di pacco 2x3 sia le bottiglie cilindriche da 1 L e 1,5 L sia quelle quadrate da 1 L.

Il raggiungimento della massima qualità del prodotto finale passa anche per l'accurata selezione della materia prima, cioè l'uva; in tal senso, la cooperativa brasiliana ha istituito un proprio dipartimento interno responsabile della fornitura di piantine di vite ai soci che ne fanno parte, con l'obiettivo di scegliere il tipo di vite più appropriato in funzione del luogo di coltivazione, del tipo di uva da ottenere, delle caratteristiche del vino da produrre.

Inoltre, l'azienda si è dotata di un proprio sistema logistico, che collega le tre principali unità di produzione tramite una rete di oltre 4.500 metri di tubi interconnessi, appositamente progettata per assicurare un efficiente trasporto bi-direzionale del vino prodotto.



AURORA

LA QUALITÀ
PREMIATA
IN TUTTO IL
MONDO

La Cooperativa Vinicola Aurora ha conquistato negli anni l'attenzione degli intenditori di vino a livello internazionale e ha partecipato ad importanti concorsi enologici, molti dei quali le hanno permesso di ottenere importanti riconoscimenti.

Ad esempio, al "Concours Mondial de Bruxelles", una specie di campionato mondiale di vini e alcolici che nel 2013 si è tenuto a Bratislava in Slovacchia, l'azienda brasiliana ha ottenuto 3 medaglie d'argento per il vino frizzante "Aurora Brut Rosé", per il vino bianco "Aurora Moscatel" e per il vino rosso "Aurora Riserva Merlot". Questi tre vini sono stati selezionati tra 8.200 prodotti provenienti dai 50 Paesi partecipanti al concorso e sono stati valutati da una giuria di 350 esperti di 40 nazionalità. Il "Concours Mondial de Bruxelles", che è il maggior evento mondiale nel suo genere, è stato istituito nel 1994 in Belgio e si svolge ogni anno nelle principali città europee. Sempre nel 2013, al concorso "San Francisco International Wine Competition" la Cooperativa Vinicola Aurora ha vinto una medaglia d'oro grazie al vino frizzante "Aurora Moscatel".

RIO GRANDE DO SUL E
LA STRADA DEL VINO E DELL'UVA

La zona vinicola più importante dello Stato brasiliano del Rio Grande do Sul è la regione della Serra Gaúcha, dove i visitatori possono scegliere se visitare le principali cantine locali, assistere alla coltivazione della vite e alla produzione di vino oppure partire per emozionanti escursioni alla scoperta delle meraviglie della natura. Dalla città di Porto Alegre parte la famosa "Strada del Vino e dell'Uva", un itinerario che collega le zone rurali dei municipi di Bento Gonçalves, Farroupilha e Monte Belo do Sul; lungo il suo percorso è possibile ammirare molte case rimaste sostanzialmente inalterate dalla fine dell'Ottocento ai

giorni nostri, con ampi cortili e spazi per la coltivazione dell'uva, che sono state trasformate in negozi per la vendita dei prodotti artigianali tipici, tra cui vino e formaggio. Trovandosi tra il 30° e il 50° parallelo, la regione della Serra Gaúcha gode di condizioni climatiche ideali per la viticoltura, che sono però "guastate" da forti precipitazioni proprio a ridosso della raccolta, periodo cruciale per la maturazione dell'uva; ciononostante, i vini prodotti in questa zona sono tra i migliori al mondo e l'intera regione è un festival di colori, aromi e sapori in uno scenario geografico di impronta europea. Negli ultimi

anni i vini brasiliani provenienti dal Rio Grande do Sul hanno conquistato l'attenzione degli intenditori a livello nazionale ed internazionale e ricevuto prestigiosi premi, come la Medaglia d'Oro, nel concorso francese "Vinalies Internationales 2005". Un esempio significativo è rappresentato da Vinicola Aurora, che, negli ultimi anni, ha conquistato importanti medaglie come l'oro a Vinitaly (Italia) per lo spumante Aurora Moscatel (elaborato con un processo tipo "Asti"), così come altre medaglie d'oro vinte in Francia, Regno Unito e Stati Uniti in occasione di rinomati concorsi per vini e spumanti.



UN PORTAFOGLIO PRODOTTI BEN DIVERSIFICATO

Il portafoglio prodotti della Cooperativa Vinicola Aurora è ampio e ben diversificato e comprende oltre 10 marchi di vini fermi e frizzanti apprezzati in Brasile e all'estero: Aurora, Marcus James, Conde de Foucauld, Clos des Nobles, Saint Germain, Maison de Ville, Casa de Bento, Keep Cooler, Mosteiro, Country Wine, Sangue de Boi, Frei Damião and Prestige; inoltre, la società brasiliana produce succo d'uva, il cui consumo è in continua

crescita. La Cooperativa Aurora ha sede nella città di Bento Gonçalves, che è considerata la capitale del vino in Brasile, e dalle cantine dei suoi soci escono ogni anno circa 42 milioni di litri di vino, ottenuti dalla coltivazione di 2.650 ettari di terreno.



CARTONATRICI SMIFLEXI

LA GIUSTA TECNOLOGIA PER L'INDUSTRIA VITIVINICOLA

Il settore del vino è tradizionalmente legato alla bottiglia di vetro, che necessita di un imballaggio molto resistente a urti e scossoni durante le fasi di distribuzione del prodotto. La maggior parte dei principali produttori vitivinicoli concordano che l'imballaggio più adatto a tale scopo sia quello in scatole wrap-around di cartone ondulato, che consentono di preservare l'integrità delle bottiglie e del loro contenuto durante le fasi di movimentazione e di trasporto; inoltre, questo tipo di packaging è un eccezionale strumento di marketing, in quanto i lati della scatola possono essere stampati a colori con immagini grafiche di forte impatto visivo per pubblicizzare il prodotto e diffondere efficacemente la "brand-identity". La già citata protezione delle bottiglie da urti, rotture e sollecitazioni varie assicurata dall'imballaggio realizzato con le cartonatrici Smiflexi della serie WP può essere ulteriormente aumentata mediante separatori di



cartoncino; questi ultimi sono inseriti tra una bottiglia e l'altra durante il processo di confezionamento per proteggere contenitori ed etichette da abrasioni e sfregamenti che potrebbero compromettere la qualità del pacco e la relativa vendita.



I VANTAGGI DELLA TECNOLOGIA WRAP-AROUND

L'innovativo sistema di confezionamento wrap-around consente l'impiego di una sola macchina, la cartonatrice, per formare la scatola di cartone e racchiudere il prodotto al suo interno. Grazie a tale sistema, le confezionatrici Smiflexi della serie WP consentono ampia flessibilità di impiego, elevate velocità di produzione, miglior stabilità dei pacchi prodotti e un ottimale utilizzo degli spazi adibiti allo stoccaggio del materiale d'imballaggio. Tramite il funzionamento in continuo la scatola di cartone è formata attorno al gruppo di contenitori da imballare contemporaneamente al loro raggruppamento nel formato desiderato, senza effettuare fermi macchina; da ciò deriva la possibilità di effettuare produzioni ad alta velocità fino ad 80 pacchi/minuto, con conseguente miglioramento dell'efficienza dell'intera linea. Con il sistema wrap-around, inoltre, si possono confezionare svariati tipi di contenitori rigidi in diverse tipologie di pacco, come scatole di cartone completamente chiuse o semichiuse, con o senza separatori premontati di cartoncino tra un contenitore e l'altro, vassoi di cartone a base rettangolare e ottagonale, vassoi con bordi della stessa altezza o di altezze diverse, scatole ad apertura facilitata. Inoltre, grazie alla possibilità di personalizzare l'aspetto grafico dei lati di scatole e vassoi, la confezione finale diventa un valido veicolo promozionale del prodotto commercializzato e del relativo marchio e assume un'importanza strategica nell'attrarre nuovi consumatori.